

## **“Urbanistica in rosa”**

### **Un premio per la prevenzione e la sicurezza**

La notte del 6 aprile del 2009, alle 3.32, un violento terremoto devastava L’Aquila. Le vittime furono oltre trecento e tra queste ci fu anche una studentessa di ingegneria, Ilaria Rambaldi, che perse la vita nel crollo del palazzo dove abitava, in via Campo di Fossa. Una vicenda che è la tragica sintesi delle conseguenze dell’incuria e della mancanza di prevenzione di fronte a un disastro naturale. Perché è vero che il terremoto fu terribile, ma è altrettanto vero che in molti casi, come in quello del crollo dell’edificio (un edificio che non doveva nemmeno essere costruito per via delle caratteristiche morfologiche del terreno, un edificio “indebolito” da interventi effettuati dopo la costruzione) in cui abitava Ilaria, è stata la mano dissennata dell’uomo ad aumentarne gli effetti.

L’Associazione Ilaria Rambaldi, proprio per valorizzare e sottolineare l’importanza della prevenzione e sulla sicurezza nei campi dell’edilizia, dell’architettura e della pianificazione urbana, ha istituito il premio di laurea “Urbanistica in rosa”. Il premio è rivolto alla giovani laureate in ingegneria edile – architettura, ingegneria civile e architettura ed è destinato a tesi di laurea che hanno ad oggetto: studi di pianificazione urbanistica e territoriale concernenti i temi della prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché il recupero, ricostruzione e riqualificazione urbanistica e socio – economica di centri storici, città, aree metropolitane e reti di città colpite da eventi calamitosi naturali. Le tesi devono essere state discusse nel biennio 2012/2013. L’adesione va formalizzata entro il 30 gennaio 2014. I dettagli per la partecipazione sono disponibili sul sito dell’Inu, al link:

<http://www.inu.it/12053/notizie-inu/bando-di-concorso-urbanistica-in-rosa-premio-ilaria-rambaldi/>

L’Istituto Nazionale di Urbanistica patrocina l’iniziativa. In un Paese in cui milioni di cittadini sono quotidianamente esposti a eventi come frane, alluvioni e terremoti e che avrebbe bisogno di mettere il contrasto al rischio idrogeologico in cima all’agenda politica, il premio “Urbanistica in rosa” è un’iniziativa meritevole. Perché la sensibilizzazione e la promozione delle buone pratiche sono i primi, indispensabili passi per un’inversione di tendenza.

*Per informazioni*  
*Andrea Scarchilli*  
*Ufficio stampa Istituto Nazionale di Urbanistica*  
*cell: 329.6310585*  
*mail: [ufficiostampa@inu.it](mailto:ufficiostampa@inu.it)*